

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risultano le seguenti :

FONDI PER RISCHI ED ONERI  
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

Variazioni del periodo

DESCRIZIONE	Al 31/12/06	Accantonamenti da Conto Econom.	Utilizzi diretti	Assorbimenti a Conto Econom.	Giroconto	Al 18/07/07
Fondo onerosità presunte su:						
- partecipazioni 100% dirette	1.623.846	149.431	-7.606	0	0	1.765.671
- partecipazioni 100% indirette	447.232	12.258	0	0	0	459.490
<b>TOTALE</b>	<b>2.071.078</b>					<b>2.225.161</b>
Fondo per altre onerosità presunte	42.015	1.055	-562	0	0	42.508
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.113.093</b>	<b>162.744</b>	<b>-8.168</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.267.669</b>

Il fondo per onerosità presunte su partecipazioni dirette si riferisce agli accantonamenti effettuati, dopo la totale svalutazione delle partecipazioni, al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è direttamente impegnato.

Il fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette si riferisce agli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate indirettamente dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è, per legge, direttamente impegnato.

Qui di seguito è evidenziata la composizione e la movimentazione dei due fondi nel periodo in esame:

<b>FONDO PER ONEROSITA' PRESUNTA SU PARTECIPAZIONI</b> (Art. 2427 C.C. N. 4)
---

(Valori espressi in migliaia di euro)

Variazioni del periodo

SOCIETA'		AI 31/12/06	Accantonamento	Utilizzi	AI 18/07/07
Alumix	2	872.831	144.032	-	1.016.862
Comsal	1	88.062	172	-	88.235
Efimdata	1	40.110	312	-	40.422
Efimpianti	2	82.960	979	-	83.939
Istituto Ricerche Breda	2	9.488	118	-	9.606
Nuova Safim	1	411.492	-	7.606	403.886
Nuova Sopal	1	97.659	229	-	97.889
Sistemi e Spazio	1	21.243	3.589	-	24.832
Safimgest	1	-	-	-	-
<b>TOTALE (Dirette)</b>		<b>1.623.846</b>	<b>149.431</b>	<b>7.606</b>	<b>1.765.671</b>
Termomeccanica	3	133.675	2.902	-	136.577
Reggiane Omi	3	135.990	1.530	-	137.520
Breda Progetti e Costruzioni	3	12.291	609	-	12.901
Metallotecnica	3	24.231	387	-	24.618
Edina	3	31.154	4.618	-	35.772
Etnea vini	3	3.059	46	-	3.105
Olisud	4	4.843	47	-	4.890
Ecosafe	3	557	64	-	620
Almax	3	1.165	134	-	1.299
Alures	3	16.464	720	-	17.184
Alutekna	3	55.233	611	-	55.845
Nuova Comsal	3	-	-	-	-
Alucasa	3	27.381	278	-	27.659
Sardal	3	1.189	311	-	1.500
<b>TOTALE (Indirette)</b>		<b>447.232</b>	<b>12.258</b>	-	<b>459.490</b>
		<b>2.071.078</b>	<b>161.689</b>	<b>7.606</b>	<b>2.225.161</b>

1) Controllate dirette al 100%

2) Società assimilate alle controllate dirette al 100%

3) Controllate al 100% in modo indiretto.

4) Società assimilate alle controllate al 100% in modo indiretto

Il Fondo per altre onerosità presunte si riferisce agli accantonamenti effettuati per fronteggiare:

- a) gli oneri presunti su prepensionamenti di gruppo. Come è noto, il D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598, all'art. 4 ha autorizzato il Commissario liquidatore dell'EFIM a predisporre un programma di prepensionamenti di anzianità e di vecchiaia con scadenza al 30 giugno 1996, con onere a totale carico della gestione liquidatoria. In particolare, il comma 4 del citato D.L. ha previsto:

- 1) n. 1.500 prepensionamenti per la holding e per tutte le altre società da essa controllate, escluse le società manifatturiere operanti nei settori difesa ed aerospaziale e quelle del settore alluminio;
- 2) n. 1.050 prepensionamenti per le società capogruppo e le società controllate del settore alluminio.

In attuazione a quanto sopra, il Commissario dell'Efim ha previsto in data 22/11/1994 un programma di prepensionamenti (modificato in data 20/1/1995) in cui stimava in 2.485 unità il numero complessivo dei dipendenti beneficiari del provvedimento in esame.

Occorre tener presente che l'onere relativo non può essere puntualmente calcolato, poiché si compone di elementi non in possesso delle società da cui gli interessati dipendono e che sono frutto di calcoli effettuati dagli Istituti Previdenziali sulla base di dati da essi posseduti e diversi da soggetto a soggetto.

Ciò premesso, al fine di determinare nella misura più attendibile possibile l'onere da porre a carico dell'Ente, si è ritenuto opportuno fare riferimento alla relazione tecnica relativa al D.L. 29/6/1994 n. 417 (successivamente reiterato con il citato D.L. 28/8/1994 n. 516). Nella citata relazione tecnica, la somma globalmente prevista a tale fine ammontava inizialmente a 193,8 milioni di euro, determinata sulla base di un costo medio per ciascun dirigente di 185,9 mila euro e per ciascun impiegato/operaio di 72,3 mila euro.

Il valore residuo del fondo al 18/07/2007 ammonta a 35,3 milioni di euro;

- b) gli altri oneri: ammontano complessivamente a 7,2 milioni di euro e sono riferiti a:
- 4,7 milioni di euro a seguito di contenzioso pendente presso il TAR del Lazio conseguente alla pretesa di restituzione di contributi del Fondo Sociale Europeo che l'ente erogante ritiene non utilizzati;
  - 42 mila euro a seguito della sentenza del Tribunale di Busto Arsizio nella causa Efim – Amministratori e Sindaci di Agusta (Eredi Bisogno);
  - 1,2 milioni di euro a seguito di un giudizio, proposto da Safim Factor in l.c.a., tendente a vedersi riconoscere tardivamente l'ammissione di un credito allo stato passivo dell'Ente;
  - 1 milione di euro a seguito dell'iscrizione di un fondo a copertura degli oneri per la gestione del credito in contenzioso verso M.C.P. Libyan Armed Forced;
  - 204 mila euro a seguito di pretese creditorie di un ex dirigente dell'EFIM relative al riconoscimento dell'indennità sostitutiva di fine rapporto prevista dall'art. 3, comma 2-  
quater della legge 17 febbraio 1993 n. 33.

Premesso che il dirigente in rassegna ha avanzato formalmente tale pretesa con lettera raccomandata, reiterata per 2 volte allo scopo di interrompere i termini della prescrizione, si specifica, a chiarimento della reale “potenzialità” del rischio, che a diverso dirigente dell’Ente è stata recentemente corrisposta la medesima indennità, a seguito di un contenzioso che lo ha visto vittorioso in primo e secondo grado e, infine che, nell’ambito del Gruppo Efim, un dirigente per il quale ricorrevano le medesime fattispecie giuridiche, si è visto riconoscere il diritto alla percezione dell’indennità dalla suprema Corte di Cassazione;

- 50 mila euro a seguito della sentenza n.47232/06, con la quale il Tribunale Civile di Roma ha condannato l’Efim al pagamento delle spese legali nei confronti del Fallimento Isotta Fraschini.

Al riguardo, si precisa che sono ancora in corso di definizione alcune cause contro l’Ente aventi come oggetto richieste di ammissione e/o modifica dello Stato Passivo, nonché azioni di responsabilità extracontrattuale per danni lamentati. L’Ente sta resistendo in giudizio, eccependo l’improponibilità delle opposizioni e/o dei ricorsi.

L’Ente, peraltro, ha avviato azioni di responsabilità, chiamate in garanzia e connesse richieste di risarcimento danni verso le società di revisione dei bilanci e gli organi di società controllate.

Per ciò che attiene agli accantonamenti al fondo rischi per il contenzioso legale in essere, si precisa:

- per le cause passive in cui l’Efim viene chiamato in giudizio in solido con le società controllate al 100% non sono stati accantonati importi attinenti alle richieste degli attori, in quanto già accantonate sui Rendiconti delle controllate stesse, mentre si sono accantonati gli importi relativi alle spese legali stimate dai difensori di parte Efim;
- per le cause passive in cui l’Efim viene chiamato in garanzia ex art.15 CCNL dirigenti per il ristoro di eventuali danni a cui si vedrebbero condannati ex dirigenti a suo tempo comandati dall’Ente ad assumere le cariche di amministratori e sindaci di società controllate al 100%, non si è accantonato alcun importo, per neutralità del fenomeno nell’economia complessiva di Gruppo. Ciò in quanto, in caso di soccombenza dell’Efim, le somme sarebbero comunque riversate a società controllate al 100%. Per tali contenziosi si è provveduto all’accantonamento delle sole spese legali stimate dai difensori di parte Efim;

- non si è proceduto ad alcun accantonamento, infine, in presenza di giudizi passivi, la cui stima sia di esito che di spese legali è stata ritenuta difficoltosa o impossibile da parte dei legali di Efirm;
- non si è provveduto ad alcun accantonamento relativamente a due contenziosi giudiziari che prevedono la richiesta di risarcimento danni da parte di Alcoa Servizi Srl e Alcoa Trasformazioni Srl, già subiti dalle stesse nella misura di euro 800 mila e da sostenere ulteriormente per i lavori di bonifica del sito industriale di Feltre e dei siti dei comuni di Portoscuso, Fusina e Bolzano, ove sono ubicati gli stabilimenti venduti da Alumix ed Efirm ad Alcoa nel 1996. Ciò, in conseguenza della indeterminatezza dell'esito della controversia dichiarata da legale di parte Efirm.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione nel corso del periodo in esame è stata la seguente :

Consistenza al 31/12/2006	€/migliaia	71
- Accantonamento al conto economico	€/ “	6
<b>Consistenza al 18/07/2007</b>	<b>€/migliaia</b>	<b>77</b>

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 18 luglio 2007 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.

#### **DEBITI (Allegati n. 8 e 9)**

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del C.C. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 31/12/2006 - 18/07/2007) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

**\* Debiti verso fornitori**

La voce, che ammonta complessivamente a 22,14 milioni di euro, comprende:

- i debiti commerciali, per 40 mila euro;
- i debiti verso professionisti per 21,77 milioni di euro, quasi esclusivamente per fatture da ricevere. Tale importo si riferisce ai compensi maturati dai legali di parte Efim;
- i debiti per 0,33 milioni di euro verso il Collegio dei Periti, nominati con decreto n 80724 del 30/8/07. L'Efim, in conseguenza della prevalenza della sostanza sulla forma, ha ritenuto di contabilizzare, in quanto su di essa gravanti a termini di legge, il 50% dei costi del Collegio dei Periti in contropartita a “prestazioni da ricevere”.

**\* Debiti verso imprese controllate**

Tale voce, che al 31/12/2006 comprendeva esclusivamente il debito verso Finanziaria Ernesto Breda per 1,7 milioni di euro, è stata azzerata nel periodo in corso. Infatti, a seguito della cessione della partecipazione della controllata Finanziaria Ernesto Breda, i debiti verso la suddetta società sono stati riclassificati nella voce “altri debiti”.

**\* Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario ammontano complessivamente a 37 mila euro e riguardano, esclusivamente, le ritenute operate sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.

**\* Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Tale voce, che si riferisce ai saldi dovuti a fine periodo ai suddetti Istituti per le quote a carico sia dell'Ente sia dei dipendenti, ammonta - al 18 luglio 2007 - a 12 mila euro.

**\* Altri debiti**

La voce comprende debiti di natura diversa per un importo complessivo 4,4 milioni di euro, riferito a:



- debiti ammessi allo stato passivo per 0,2 milioni di euro;
- debito (infruttifero) di 2,6 milioni di euro verso la società Aviofer (oggi Mecfin) e di 1,7 milioni di euro verso la società Finanziaria Ernesto Breda, iscritto per controbilanciare il credito di imposta (dalle stesse società originariamente ceduto a Chemical Bank e riacquistato dall'Efim) e contabilizzato al valore nominale. Per clausola contrattuale, avendo l'Efim - nel riacquisto dei crediti di imposta - transatto gli importi dovuti, ha convenuto di iscrivere un credito al valore nominale verso l'Erario ed un debito, verso la società cedente, infruttifero e liquidabile solo dopo l'avvenuto incasso del corrispondente credito d'imposta. Tale debito corrisponde al minor valore versato a Chemical a seguito della transazione;
- debiti per 0,01 milioni di euro, contabilizzati per l'accertamento di competenze (ferie e permessi) maturate nel periodo 1 gennaio – 18 luglio 2007 e non corrisposte al personale.

- **Ratei e risconti passivi (Allegato 7)**

La voce é costituita da ratei passivi per 6 mila euro, contabilizzati per accantonare spese di competenza del periodo in esame.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non si prevedono ulteriori passività a carico dell'Ente oltre a quelle rilevate nel presente Rendiconto.

-----

**CONTI D'ORDINE (Allegato 14)**

I conti d'ordine, che hanno subito un decremento netto - rispetto al 31/12/2006 - di 113,2 milioni di euro, ammontano a complessivi 1.642,4 milioni di euro e sono così composti:

**GARANZIE PRESTATE**

A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 27/12/1993 n. 738, sono assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore in ordine al trasferimento di aziende o di società previsto dal programma di liquidazione, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.

Le garanzie rilasciate nell'interesse di imprese controllate (1,3 milioni di euro) e di terzi (336,1 milioni di euro), sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere e ammontano complessivamente a 337,4 milioni di euro.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

- a) Quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione dell'Efim al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente.
- b) Quelle, invece, rilasciate nell'interesse delle società del settore difesa saranno, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita, assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione sollecitata più volte dall'Efim, risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.



- c) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

### ALTRI CONTI D'ORDINE

I valori, espressi in milioni di euro, comprendono:

Beni presso terzi in comodato, deposito, a custodia o motivi simili		
- (azioni OTOBREDA FINANZIARIA)		12,4
- (Titoli azionari F.E.B. in deposito Banca di Roma)		0
Pretesa creditoria verso società controllate e terze per crediti d'imposta acquistati da Chemical Bank		14,5
Pretesa creditoria verso Cassa DD.PP. su assegnazione 154,9 Milioni		9,3
Pretesa creditoria verso Cassa DD.PP. su assegnazione 7.230,4 Milioni		<u>1.268,8</u>
<b>TOTALE altri conti d'ordine</b>	<b>(€/milioni)</b>	<b>1.305,00</b>

Il conto d'ordine titoli azionari F.E.B. in deposito Banca di Roma, che ammontava a 112,2 milioni di euro, è stato azzerato, in quanto nel periodo in corso è stata ceduta la partecipazione.

La pretesa creditoria verso la Cassa depositi e prestiti riguarda la differenza tra il valore degli stanziamenti previsti in favore delle società del Gruppo Efim dalle varie leggi di spesa e quanto realmente erogato alla data di redazione del presente rendiconto. Ciò in quanto la legge 296 del 27/12/2006 ha ribadito, al comma 491 dell'art. 1, che *“Ai creditori dei patrimoni trasferiti continua ad applicarsi la garanzia dello Stato prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive modificazioni.”*

-----

## COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### \* Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non risultano contabilizzati ricavi del tipo in esame.

#### \* Altri ricavi e proventi

La voce, il cui totale risulta di 14,3 milioni di euro, comprende principalmente i ripristini di valore per 14,2 milioni di euro. In particolare:

- è stato parzialmente stornato il fondo onerosità presunte su partecipazioni per 7,6 milioni di euro, a seguito dell'adeguamento positivo del patrimonio netto della nostra controllata al 100% Nuova Safim;
- è stato ripristinato il valore dei crediti d'imposta verso F.E.B., precedentemente svalutati, per 6,5 milioni di euro.

La voce, inoltre, comprende l'importo di 0,1 milioni di euro dovuto al recupero dei costi sostenuti per la sede di Via XXIV Maggio 43/45 (fitti, energie e fluidi, spese telefoniche, spese di vigilanza, ecc.) e ribaltate, in quote proporzionali all'utilizzo, alle società che si sono trasferite e che condividono la stessa sede dell'Ente.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti :

#### \* per servizi

Nel corso del periodo in esame sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per 8,1 milioni di euro, qui di seguito dettagliati:

- Consulenze e prestazioni professionali	€/mil.	7,9
- Servizi per comunicazione (telef.postali)	" "	0,02
- Manutenzioni e servizi vari	" "	0,06
- Erogazione energia elettrica e fluidi	" "	0,02
- Emolum. Commissario liquidatore e Membri Comitato Sorvegli.	" "	0,1
- Personale in prestazione da terzi	" "	<u>0,1</u>
<b>Totale</b>	<b>€/milioni</b>	<b><u>8,1</u></b>

I costi in esame sono considerati al lordo dei ribaltamenti (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati alle società che condividono con l'Ente la sede di Via XXIV Maggio.

Nell'allegato n. 10 sono indicati i compensi spettanti al Commissario liquidatore ed ai Membri del Comitato di sorveglianza per il periodo compreso tra l'1/1/2007 ed il 18/07/2007, come previsto dall'art. 2427, comma 16, del codice civile.

#### **\* per godimento di beni di terzi**

Tale voce ammonta a 377 mila euro e riguarda principalmente i costi per la locazione degli uffici della sede (376 mila euro). Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società che condividono con l'Ente la sede di Via XXIV Maggio.

#### **\* per il personale**

Per i costi del personale dipendente sono stati contabilizzati oneri, per l'importo complessivo di 116 mila di euro, così dettagliati:

- Salari e stipendi	€/migl.	75
- Oneri sociali	" "	21
- Trattamento di fine rapporto	" "	6

- Altri costi	" " 12
<b>Totale</b>	<b>€/migl. 116</b>

La voce "altri costi" comprende oneri diversi per il personale dipendente quali assicurazioni, contributi mensa e divise.

L'analisi del numero medio dei dipendenti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, comma 15, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 13.

#### **\* Ammortamenti e svalutazioni**

Nel corso del periodo sono state operate svalutazioni per 1 milione di euro, riconducibili a dei crediti vantati verso nostre ex controllate, ora del gruppo Finmeccanica, non riconosciuti dalle società debtrici.

#### **\* Altri accantonamenti per rischi**

Sono stati effettuati accantonamenti al fondo onerosità presunte su partecipazioni, nel corso del periodo, per 161,7 milioni di euro, a seguito della rettifica in diminuzione del patrimonio netto di società controllate al 100% (direttamente o indirettamente). Tale valore ha riguardato le società direttamente controllate al 100%, per 149,4 milioni di euro, e le società controllate al 100% in maniera indiretta, per 12,3 milioni di euro.

#### **\* Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta a 368 mila euro ed accoglie tasse di competenza e le imposte ineducibili.

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

#### **\* Altri proventi finanziari**

La voce, che ammonta complessivamente a 4,7 milioni di euro, riguarda i proventi derivanti da:

**\*\* crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

Tali proventi, che ammontano complessivamente a 3,5 milioni di euro, sono costituiti da interessi attivi maturati su crediti verso le società controllate.

**\*\* proventi diversi dai precedenti**

La voce ammonta complessivamente a 1,2 milioni di euro riferibili a:

- interessi attivi per 0,2 milioni di euro verso società del gruppo Finmeccanica di cui Aviofer (oggi Mecfin) e Agusta maturati per effetto della cessione dei suoi crediti verso l'Erario;
- interessi attivi verso Istituti di credito su depositi bancari per 1 milione di euro.

**\* Interessi e altri oneri finanziari (allegato n. 12)**

Non sono stati contabilizzati oneri finanziari per il periodo 1/1 – 18/7/07, come risulta dal prospetto allegato, richiesto dai commi 8 e 12 dell'art.2427 del Codice Civile.

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

**\* Rivalutazioni**

**\*\* di partecipazioni**

La voce, il cui importo risulta di 30 mila euro, comprende la rivalutazione effettuata sulla partecipazione della Oto Breda Finanziaria, a seguito dell'adeguamento del valore al patrimonio netto della stessa.

**\*\* di immobilizzazioni finanziarie**

L'ammontare della voce, il cui importo complessivo è di 36 milioni di euro, si riferisce a:

- ripristino di valore dei crediti per 12,6 milioni di euro (14,2% del valore originario), verso F.E.B a seguito del riparto previsto dalla proposta di concordato;
- ripristino di valore dei crediti verso Safim Factor per 23,4 milioni di euro a seguito del nuovo riparto parziale che la società si è impegnata ad eseguire in conseguenza della transazione tra Armamenti e Aerospazio/Nuova Breda Fucine/Efimpianit/Efim/Finmeccanica.

**\* Svalutazioni****\*\* di partecipazioni**

Sono state apportate rettifiche di valore di attività finanziarie nel periodo in corso per complessivi 43 mila euro. Tali rettifiche si riferiscono all'adeguamento al valore della partecipazione nella controllata Safimgest dovuto alla diminuzione del suo patrimonio netto.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Risultano così costituiti :

**Altri proventi**

**€/mil.ni 55,79**

**\*\* sopravvenienze attive**

Trattasi di:



- sopravvenienze attive attinenti al credito verso D.M.C.P. Libyan Armed Forced per 53,3 milioni di euro, iscritto a conclusione di una complessa controversia legale come riportato negli eventi di rilievo successivi al 18/07/07 ;
- sopravvenienze attive rivenienti da un'incasso di crediti interamente svalutati, riferibili al Fallimento S.G.T. Spa per 985 mila euro.

**\*\* Plusvalenze su partecipazioni**

La voce, che risulta di 1,5 milioni di euro, si riferisce alle plusvalenze derivanti dall'alienazione della partecipazione di Finanziaria Ernesto Breda.

**Altri oneri****€/mil.ni 110,77**

Trattasi di:

**\*\* sopravvenienze passive**

La voce, che ammonta a 55,77 milioni di euro, si compone di:

- estinzione di un credito di 55,63 milioni di euro precendentemente iscritto verso Nuova Safim. Tale credito è stato azzerato a conclusione di una complessa controversia legale come riportato negli eventi di rilievo successivi al 18/07/07;
- mancati accertamenti di spese legali di competenza del periodo precedente per 0,14 milioni di euro.

**\*\* accantonamento rischi diversi**

La voce, che ammonta a 1 milione di euro, è riferibile alla copertura degli oneri previsti per la gestione del credito in contenzioso verso M.C.P. Libyan Armed Forced.

**\*\* svalutazione su crediti**

La svalutazione di 53,3 milioni di euro è attribuibile al credito vantato verso D.M.C.P. Libyan Armed Forces ceduto, pro soluto, da Armamenti e Aerospazio. Tale svalutazione si è resa opportuna in virtù del difficile realizzo del credito, riferendosi lo stesso a fattura del 1988 - sempre contestata dal debitore -, in conseguenza dell'embargo sulla consegna di armi e munizioni da parte del Governo italiano verso la Libia.

-----